



Chiar.mo Prof. Stefano Fantoni (Presidente ANVUR)

Chiar.ma Prof.ssa Graziella Bertocchi (Coordinatore GEV-13)

Fin dalla prima VQR, la Società Italiana degli Storici Economici (SISE) e l'Associazione Italiana per la Storia del Pensiero Economico (AISPE), associazioni i cui iscritti fanno in prevalenza riferimento al macrosettore concorsuale di Storia economica (13/C1), si sono interrogate sulle modalità di valutazione dei docenti appartenenti ai settori disciplinari SECS-P/12\_Storia economica e SECS-P/04\_Storia del pensiero economico, con riferimento sia alla VQR, sia al confronto maturato entro l'Area 13. Gli elementi di problematicità, a suo tempo rilevati, permangono.

L'aspetto da sempre più delicato è l'orientamento dell'ANVUR a valutare gli articoli su rivista tramite analisi bibliometrica. Tale scelta appariva inadeguata ai tempi della prima VQR e lo è ancor oggi per le riviste di Storia Economica e di Storia del Pensiero Economico italiane e straniere che, pur godendo di riconosciuto prestigio scientifico nella comunità accademica internazionale, non sono correttamente ed adeguatamente rappresentate nelle banche dati utilizzate per l'applicazione degli indicatori bibliometrici.

Ha certamente concorso ad aumentare detta problematicità la scelta operata nella Lista Riviste dell'attuale GEV 13 di retrocedere in fascia B riviste che nella passata VQR erano state collocate in Fascia A. Ciò è accaduto nonostante la maggiore varietà dei criteri adottati rispetto alla VQR precedente e nonostante la valutazione sia stata effettuata in modo mirato per le riviste del macrosettore 13/C1. Il risultato è che, sulla base della sola analisi bibliometrica, gli storici del pensiero economico italiani, privi di una rivista di Fascia A, non possono aspirare all'eccellenza.

L'esperienza di questi anni ha chiaramente mostrato che le produzioni degli storici economici e del pensiero economico risultano penalizzate da fattori ignorati in sede di esame bibliometrico, fra i quali, il carattere necessariamente nazionale di talune ricerche, l'esiguità della comunità internazionale di riferimento, la ristrettezza del numero di riviste a disposizione, talune peraltro metodologicamente fortemente orientate. Le conseguenze sul piano della valutazione, a livello nazionale come locale, sono inevitabilmente penalizzanti per i docenti dei due settori.

Benché animati da uno spirito che rimane propositivo e aperto ai cambiamenti, gli storici economici e del pensiero economico sono concordi nell'affermare che oggi, forse ancor più di qualche anno fa, i prodotti del macrosettore di Storia economica (13/C1) poco si addicono ad una valutazione bibliometrica. L'essere articoli di solito a 'ciclo lungo', che mal si adattano a rapide e ripetute citazioni, caratterizzati da un'eterogeneità intrinseca sia sul piano dei contenuti che dei metodi li rende prodotti la cui rilevanza non può essere stabilita unicamente a partire dalla rivista che li pubblica. Altre aree scientifiche e, in modo particolare, tutte le scienze politiche e sociali, dalla sociologia alla storia, al diritto, alla politologia hanno già preso atto di tale problematicità, abbandonando ogni ipotesi bibliometrica.

La richiesta degli storici economici e del pensiero economico è netta: i prodotti dei docenti che fanno riferimento ai settori scientifico-disciplinari SECS-P/12 e SECS-P/04, concorsualmente riuniti nel macrosettore 13/C1, siano essi articoli su rivista, libri, saggi in volumi collettanei, devono essere sottoposti unicamente a valutazione con *peer review*. La valutazione tra pari, e non bibliometrica, è quella che meglio si addice ai prodotti di storia economica e del pensiero economico.

Tale richiesta non snatura i criteri di valutazione dell'Area 13 che, a tutt'oggi, già contemplano la doppia valutazione. Nel caso della VQR in corso, la segnalazione del criterio di valutazione può venire direttamente dai Dipartimenti all'atto dell'invio del prodotto.

Concludendo, la proposta che scaturisce con forza dalla SISE e dall' AISPE è di applicare la *peer review* a tutte le pubblicazioni del Macrosettore 13/C1, riservando la valutazione bibliometrica ai soli docenti che ne facciano espressa richiesta.

Prof Antonio Di Vittorio

Presidente SISE

Prof. Gianfranco Tusset

Presidente AISPE